

8.2.14.3.6. 16.6 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse

Sottomisura:

- 16.6 - sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali

8.2.14.3.6.1. Descrizione del tipo di intervento

La sottomisura è volta al sostegno della cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile delle biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali.

La sottomisura contribuisce in via prioritaria alla Focus Area 5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari in un'ottica bioeconomica.

Gli interventi previsti nella presente sotto misura sono finalizzati a incrementare l'efficienza e rafforzare la competitività delle imprese del settore agro-forestale impegnate nell'utilizzazione dei soprassuoli boschivi e agro-forestali, nonché nella trasformazione e commercializzazione delle biomasse agroforestali a scopo energetico.

La sottomisura contribuisce in modo indiretto alla Focus Area 3A incentivando rapporti di cooperazione tra diversi operatori della filiera agroalimentare e del settore forestale sia nella fase di produzione che di trasformazione e di commercializzazione favorendo varie forme di aggregazione; attivando forme di cooperazione per la realizzazione di sistemi intelligenti di stoccaggio asserviti a impianti di produzione da FER, nonché la realizzazione di azioni integrate per il raggiungimento di una maggiore efficienza energetica

La sottomisura contribuisce in modo diretto alle necessità evidenziate dai fabbisogni:

- 14 - Incrementare la diversificazione delle fonti energetiche e il risparmio energetico;
- 15 - Promuovere strategie per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

La sottomisura contribuisce in modo indiretto alle necessità evidenziate dai fabbisogni:

- 4 - Migliorare la competitività e l'efficienza delle aziende nonché il livello qualitativo della produzione;
- 5 - Ampliare la diversificazione delle attività svolte dalle aziende agricole;
- 6 - Migliorare la competitività delle filiere agroalimentari e forestali e sviluppare l'aggregazione e l'integrazione.

La sottomisura contribuisce altresì ai seguenti obiettivi trasversali:

‘Cambiamento climatico’ in quanto agisce favorendo l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile per attenuare gli effetti negativi che i cambiamenti climatici determinano sul territorio rurale.

Ambiente: contribuendo al miglioramento del rendimento energetico delle produzioni sia riducendo il consumo di energia che migliorando tecnologie e metodi di produzione di bioenergie da rinnovabili, residui

e scarti del processo produttivo. Contribuisce, inoltre, al miglioramento della gestione, uso e sviluppo delle risorse genetiche (compreso quelle a rischio di estinzione) al fine della tutela della biodiversità e del paesaggio

Infine la Misura è coerente con gli obiettivi della strategia Europa 2020 finalizzata alla ‘crescita sostenibile: promuovere un’economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e competitiva’.

In coerenza con gli obiettivi della strategia Europa 2020 la sottomisura è finalizzata a promuovere la creazione della filiera bosco energia tramite progetti per il potenziamento degli interventi di manutenzione del patrimonio forestale collegati a investimenti finalizzati alla valorizzazione energetica delle biomasse raccolte. Obiettivo dovrà quindi essere quello di assicurare la gestione forestale sostenibile con utilizzo energetico dei residui delle lavorazioni e/o anche degli assortimenti a macchiatico negativo da essa derivanti.

Gli investimenti dovranno essere realizzati esclusivamente all’interno di forme di gestione associata delle superfici agro-forestali e all’interno di foreste pianificate o oggetto di contratti di approvvigionamento di impianti per la produzione di energia.

Le forme di gestione associata devono avere una durata minima di almeno 5 anni dalla data di ammissione a contributo e comunque sufficiente al rispetto degli accordi di filiera. La durata degli accordi deve essere coerente con le previsioni di approvvigionamento degli impianti per la produzione di energia e comunque non inferiore a 5 anni dalla data di ammissione a contributo.

Tutte le operazioni possono essere attivate anche attraverso Progetti Integrati Territoriali (PIT) o Progetti Integrati di Filiera (PIF).

#### 8.2.14.3.6.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale calcolato in percentuale sull’importo ammesso a finanziamento in coerenza con quanto previsto nel paragrafo 5 dell’art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Il sostegno nell’ambito della presente sottomisura verrà concesso nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato o relativa agli aiuti di importanza minore.

#### 8.2.14.3.6.3. Collegamenti con altre normative

Orientamenti sugli Aiuti di Stato per il settore agricolo e forestale 2014-2020

Normativa “De minimis” di cui al Reg.(UE) n. 1407/2013

D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 227 “Orientamento e modernizzazione del settore forestale

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i (per la definizione di biomassa)

D. Lgs. 102/2005 e DM 2/3/2010

Programma Quadro per il Settore Forestale (nazionale)

Legge forestale della Toscana (LR 39/00 e smi)

Regolamento forestale della Toscana (DPGR 48/R/2003) e s.m.i.

#### 8.2.14.3.6.4. Beneficiari

I beneficiari del sostegno devono associare più soggetti di cui almeno due appartenenti ai settori agricolo, agroalimentare o forestale, formalmente costituiti sulla base di un accordo stipulato mediante forme giuridiche legalmente riconosciute in cui siano definiti chiaramente responsabilità e ruoli a garanzia della trasparenza e correttezza della gestione operativa e finanziaria.

Nell'accordo deve essere individuato un soggetto capofila che ha l'onere della presentazione, del coordinamento del progetto e del partenariato, ferme restando le responsabilità di tutti i partecipanti all'accordo nella realizzazione del progetto.

#### 8.2.14.3.6.5. Costi ammissibili

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali", ai fini della presente sottomisura le voci di spesa ammissibili, ognuna finalizzata al progetto di cooperazione, sono le seguenti:

L'aiuto verrà concesso per la realizzazione di uno o più dei seguenti interventi:

- a. costi di costituzione, di esercizio e gestione del soggetto beneficiario;
- b. definizione degli accordi organizzativi e commerciali per la realizzazione di filiere corte (protocolli pluriennali d'acquisto);
- c. costi di realizzazione piani di approvvigionamento inclusi studi di fattibilità;
- d. acquisto di nuovi macchinari e attrezzature funzionali all'attività della filiera fino a copertura del valore di mercato del bene per i soggetti pubblici diversi dai Comuni, singoli o associati.

L'aiuto concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività del beneficiario e sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dal singolo soggetto.

Per quanto riguarda i costi di realizzazione dei singoli progetti, questi faranno riferimento alle condizioni fissate per le singole Misure e operazioni del PSR.

#### 8.2.14.3.6.6. Condizioni di ammissibilità

Deve essere presentato un progetto secondo i tempi e le modalità indicate dal bando.

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali", ai sensi della normativa nazionale e ai fini della presente sottomisura sono previste le seguenti condizioni di eligibilità riferite al soggetto (escluso Enti pubblici):

1. ai sensi della normativa nazionale, sono previste le seguenti condizioni di eligibilità riferite al soggetto (escluso soggetti di diritto pubblico):

- Regolarità contributiva (L. 27 dicembre 2006, n. 296);
- Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED - D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163);
- Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED - D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163);
- Certificazione Antimafia *nei casi previsti dal* Codice antimafia di cui al D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e *ss.mm.ii.*

2. Il requisito generale è la realizzazione della filiera attraverso la cooperazione di diversi soggetti al fine di valorizzare economicamente le risorse agro-forestali nonché i reflui zootecnici attraverso l' utilizzo per la produzione di energia.

3. Inoltre devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- costituirsi in una delle forme associative o societarie previste dalle norme in vigore, che individuino la responsabilità civile e patrimoniale sufficiente nell'ambito delle modalità richieste dal PSR.
- dotarsi di un regolamento interno che evidenzi ruoli, modalità organizzative e precisa attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto garantendo la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi
- presentazione da parte del soggetto capofila delegato in forma scritta da ogni altro soggetto costituente la filiera, di un progetto descrittivo contenente il piano di approvvigionamento, l'indicazione dei soggetti coinvolti e del loro ruolo nonché contratti di acquisto e ogni altro documento attestante la titolarità a intervenire sulla superficie oggetto di intervento
- L'attività deve avere ricadute sul territorio regionale e può far parte di un progetto più ampio a valenza interregionale o comunitaria
- Almeno il 50% dei soggetti partecipanti all'accordo di cooperazione deve appartenere al settore agroforestale.

#### 8.2.14.3.6.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

La sottomisura viene attivata nell'ambito della progettazione integrata attraverso bandi multi misura e pertanto i criteri di selezione sono definiti tenendo conto delle peculiarità di detta progettazione integrata, dei rapporti fra i vari attori del territorio, nonché dei principi di semplificazione amministrativa. La valutazione dei progetti verrà compiuta da una apposita commissione secondo i seguenti criteri di selezione:

- qualità del progetto integrato e degli interventi: tale criterio tiene conto delle peculiarità di detta progettazione integrata e soddisfa i fabbisogni 11, 12, 13, 14, 15;
- qualità del partenariato e dell'accordo territoriale o di filiera: tale criterio tiene conto dei rapporti fra i vari attori del territorio interessato attraverso i quali si attuano l'integrazione e la cooperazione tra i

soggetti, per garantire il raggiungimento degli obiettivi ambientali del progetto. Tale criterio concorre al raggiungimento degli obiettivi della priorità 4 prevista dal Reg.(UE) 1305/2013;

- dimensione territoriale del progetto: tale criterio tiene conto della rappresentatività del territorio oggetto del progetto sulla base del numero di partecipanti e dell'estensione del territorio da essi gestito.

#### 8.2.14.3.6.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'aliquota di sostegno delle spese ammissibili è:

- 70% per i soggetti privati
- 100% per i soggetti pubblici

Per gli interventi che ricadono nell'ambito di altre operazioni valgono gli importi e l'intensità stabilite nelle misure di riferimento.

#### 8.2.14.3.6.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

##### 8.2.14.3.6.9.1. *Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure*

Dalla valutazione ex ante basata sui controlli effettuati nel precedente periodo di programmazione e dall'analisi della sottomisura 16.6 emergono i seguenti rischi:

- R7 : Selezione dei beneficiari

Il sistema per la selezione dei beneficiari non evidenzia rischi specifici, fatto salvo quello collegato a modifiche dei criteri di selezione in corso di programmazione.

- R8 : sistemi informatici

Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e alla carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la presentazione delle domande.

- R9 : Le domande di pagamento

Rischi in merito sono collegati a:

- difficoltà di realizzazione dell'investimento in totale conformità con quanto approvato, a causa delle inevitabili necessità di adattamento degli interventi alle reali condizioni operative, alle variazioni di mercato e agli imprevisti;
- disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.